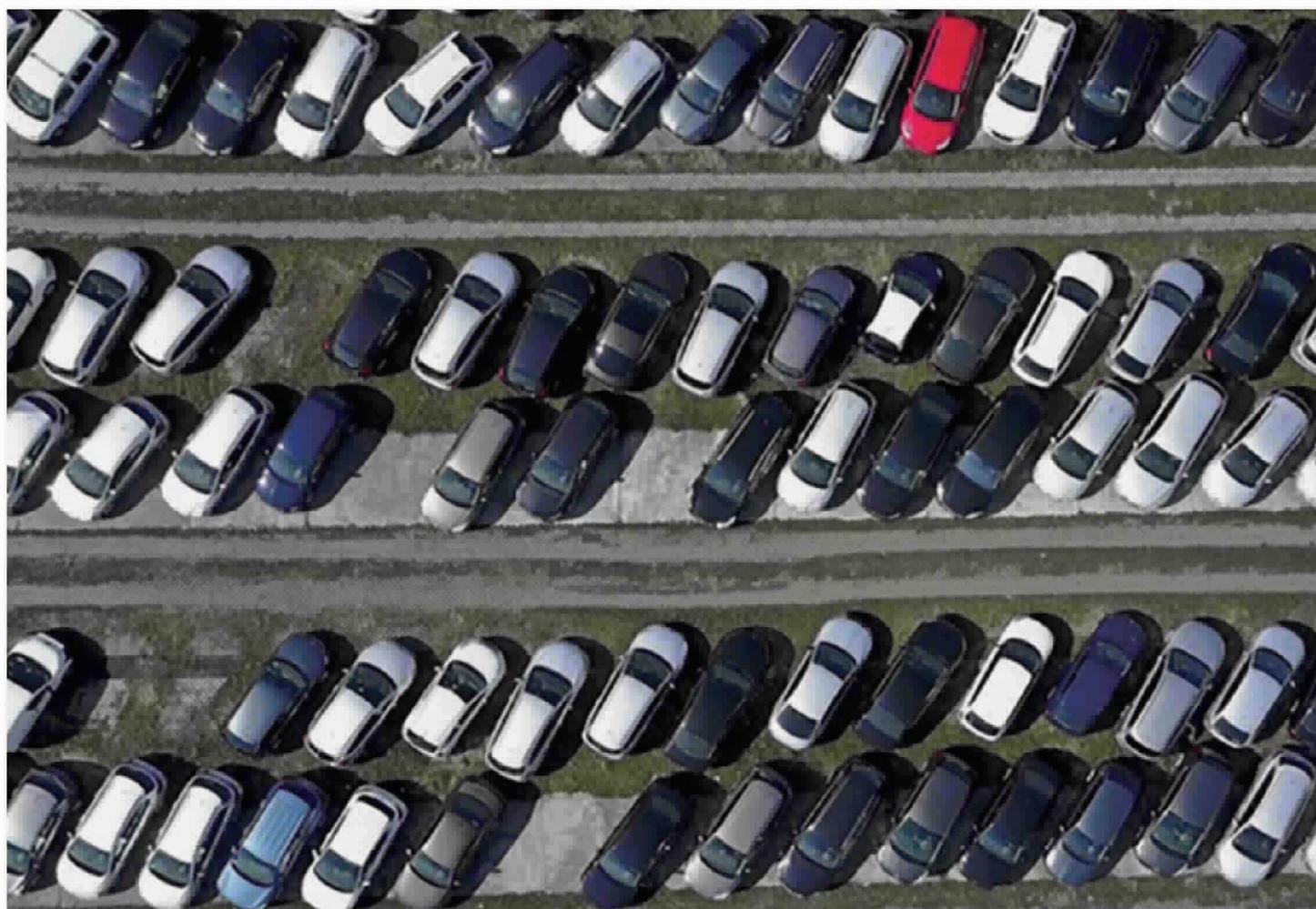


NOLEGGIO L.T.

di Matteo Quagliano



In crescita il noleggio, ma solo quello a lungo termine

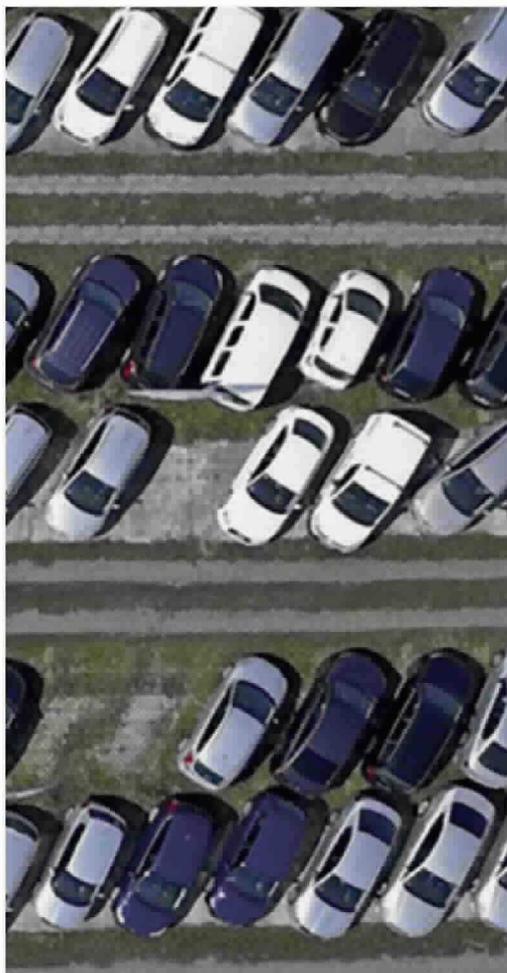


Nel 2022 il settore del noleggio auto ha registrato 365.000 veicoli, quasi il 28% delle immatricolazioni totali in un mercato automobilistico in calo rispetto al 2021 (-9,5%). Il noleggio ha confermato la sua posizione chiave nella diffusione delle auto a basso impatto ambientale, raggiungendo il 30% delle auto elettriche

e il 56% delle ibride plug-in. Questi sono i risultati principali di un'analisi condotta da Aniasa, l'associazione che rappresenta il settore dei servizi di mobilità in Confindustria. Il settore sta ora puntando a raggiungere il 30% delle immatricolazioni totali, un traguardo ancora mai raggiunto in Italia. Grazie anche alla decisione tardiva del governo di includere le auto a noleggio

tra i beneficiari degli incentivi, gli operatori del noleggio hanno ripreso il ritmo negli ultimi mesi dell'anno, registrando un aumento del 9,5% rispetto all'anno precedente. Questo aumento è stato dovuto esclusivamente al noleggio a lungo termine, che ha registrato un aumento del 19% (302.116 auto), confermando la conquista di nuovi clienti, in particolare

Aniasa pubblica i consueti dati sul noleggio suddivisi per categorie e utenti. Novità per il lungo termine, che si fa sempre più strada anche tra i privati



tra i privati. Il noleggio a breve termine ha invece incontrato maggiori difficoltà a causa della scarsità di prodotto sul mercato e delle politiche commerciali delle case automobilistiche, che hanno continuato a privilegiare altri canali di vendita. Gli operatori hanno quindi iniziato a cercare nuovi canali di fornitura di auto, concentrandosi maggiormente sulla Cina.

ANCORA MEGLIO LE ELETTRICHE O LE IBRIDE

I dati complessivi dello scorso anno confermano il ruolo importante del noleggio nella diffusione di veicoli a basso impatto ambientale: il settore ha registrato il 56% delle ibride plug-in sul mercato e il 30% delle auto elettriche. Inoltre, il noleggio supporta il rinnovo del parco circolante (la vita media delle auto a noleggio è di 4 anni, mentre l'età media del parco circolante è di 11,8 anni) e mette in circolazione auto usate di ultima generazione, economicamente accessibili. A questo dato sulle auto va aggiunto quello relativo ai veicoli commerciali leggeri, 53.396 unità, in calo del 5% rispetto alle 56.032 del 2021. Un dato negativo, ma decisamente meno preoccupante del -12% registrato dall'immatricolato nazionale dei veicoli commerciali leggeri. "Il noleggio veicoli - ha commentato il Presidente Aniasa, **Alberto Viano** - costituisce oggi un'alternativa concreta ed efficace per la mobilità di cittadini, turisti e imprese italiane. Gran parte delle

aziende lo hanno già scelto da anni, numerosi privati lo stanno preferendo alla proprietà alla luce dei vantaggi insiti nella formula. Un'ulteriore spinta alla sua diffusione è oggi costituita dagli obiettivi nazionali ed europei di transizione ecologica, per cui il noleggio rappresenta lo strumento più naturale ed efficiente per avvicinarsi, a costi accessibili, a nuovi veicoli a ridotte emissioni, bypassando le incognite relative alla loro gestione e al fine vita. Lo scorso anno, nonostante il continuo stop&go dettato dagli annunci di incentivi e dalle successive modifiche della normativa, il settore ha raggiunto una quota di mercato significativa nel segmento delle elettrificate. Con l'auspicio che nel corso del 2023 si possa equiparare al 100% il sostegno degli incentivi anche per chi noleggia una vettura elettrica (al pari di chi l'acquista), la nostra quota è destinata ad aumentare rapidamente e ad accelerare la diffusione di questi veicoli nel parco circolante nazionale".

Buono l'inizio del 2023 per il mercato dell'auto

Il mercato dell'auto inizia l'anno in crescita, con un aumento del 19% rispetto a gennaio 2022. UNRAE conferma la sua previsione per il 2023 di 1,4 milioni di immatricolazioni, ossia un aumento del 6,3% rispetto all'anno precedente.

Tuttavia, il mercato rimane influenzato da prospettive economiche negative e dalla scarsità di prodotto nei primi mesi dell'anno. Si prevede una crescita lenta dei veicoli elettrici e ibridi plug-in, ma con l'obiettivo di un'accelerazione nel

medio periodo grazie ai recenti decreti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Il Presidente dell'Unrae, **Michele Crisci**, sottolinea la necessità di provvedimenti per la ripresa del mercato, tra cui bonus per l'acquisto di auto elettriche e l'installazione di infrastrutture di ricarica da parte di privati. Crisci ritiene inoltre che sia necessario un provvedimento che allunghi i termini per il completamento delle prenotazioni ecobonus e una spinta per accelerare l'iter dei recenti decreti sul finanziamento per l'acquisto e l'installazione di colonnine di ricarica.



Aniasa: "Ecoincentivi al 100% anche per il Noleggio"

"Il noleggio ha per sua natura un ruolo strategico nella diffusione di veicoli elettrici ed ibridi nel nostro Paese. Auspichiamo che nel 2023 si possa equiparare al 100% il sostegno degli incentivi anche per chi noleggia una vettura elettrica (oggi fermo al 50%), al pari di chi l'acquista", ha spiegato il presidente di Aniasa Alberto Viano, in occasione di un incontro con il sottosegretario del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Massimo Bitonci. "Auspichiamo che nel 2023 vengano riconosciuti per intero gli eco-

incentivi – ha detto Viano – Confidiamo che il governo possa mettere mano a una revisione della tassazione sull'auto aziendale nel nostro Paese, partendo da un allineamento al resto d'Europa sulla deducibilità dei costi delle vetture".

